

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

—
anno scolastico
2024/2025

F.S. Area 1
Annalisa Grillo
Flora Abbattista



PREMESSA

La presente relazione è il risultato finale dell'Autovalutazione d'Istituto che ha avuto lo scopo di favorire un'attenta riflessione sugli aspetti organizzativi e progettuali dell'IC "Giovanni Paolo I".

L'art. 21 della legge 15 marzo 1997, che istituisce l'autonomia delle istituzioni scolastiche, al comma 9 prevede per le medesime "l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi".

La logica complessiva è quella di rendere la Pubblica Amministrazione un'organizzazione responsabile, non più regolata dal solo principio di legalità astratta e puramente formale ma finalizzata ad offrire ai cittadini i servizi migliori possibili con l'utilizzazione ottimale delle risorse a disposizione e soggetta a trasparenza e rendicontazione.

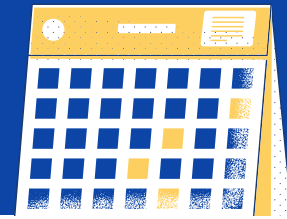
"Occorre chiarire i termini. La valutazione interna ha come oggetto l'efficacia rispetto agli obiettivi che l'organizzazione si è posta e l'efficienza nell'utilizzazione delle risorse. La valutazione esterna è invece finalizzata a valutare in che modo l'unità esaminata contribuisce al raggiungimento di obiettivi più generali definiti a livello di sistema. La valutazione interna non coincide con l'autovalutazione: quest'ultimo caso si ha solo quando il valutatore e il valutato coincidono".

L'autovalutazione è, dunque, un'azione di valutazione interna condotta dall'unità scolastica, mediante operatori appartenenti all'unità scolastica medesima.

Nella nostra proposta i processi da valutare vengono desunti dalla struttura e dai contenuti del piano dell'offerta formativa (cfr. art.3 D.P.R. 275/1999) ed i criteri di qualità dalle finalità, dalle prescrizioni e dalle opportunità offerte dal nuovo ordinamento dell'autonomia.

Le scelte educative riguardano gli scopi complessivi, principali e finali dell'azione della scuola (in azienda si direbbe la "mission") ossia la persona formata secondo una peculiare intenzionalità.

LA VALUTAZIONE DELL'OUTPUT E DELL'OUTCOME



I risultati si sono ottenuti dalla tabulazione dei dati emersi in seguito alla somministrazione di questionari, elaborati dalla referente dell'Autovalutazione Grillo Annalisa, proposti alle componenti dell'istituzione scolastica e calati nel seguente modo:

La somministrazione dei questionari è stata on-line, la loro compilazione in forma anonima, e ha riguardato i seguenti gruppi d'indagine:

Ø tutti i docenti dell'istituto comprensivo;

Ø tutto il personale A.T.A.;
Ø tutte le famiglie dell'istituto comprensivo;

Ø gli alunni delle classi V Scuola Primaria e tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado

L'utenza ha espresso un giudizio su una scala a 3 preferenze

- poco
- abbastanza
- molto

per ogni quesito riferito all'area di indagine proposta.

Gli item proposti nei questionari sono stati strutturati tenendo conto degli argomenti qualificanti dei processi di formazione di un Istituto e cioè sulla soddisfazione in merito a:

Ø organizzazione Istituto
Ø relazioni e comunicazioni con il Dirigente Scolastico, i docenti, i servizi di segreteria e il personale non docente

Ø docenza

Ø struttura e laboratori

Ø attività scolastiche

QUESTIONARI

Il numero dei questionari compilati è stato il seguente:

Risposte pervenute Risposte attese Percentuale



● **DOCENTI** **86 RISPOSTE SU 95**
90%

● **ATA** **15 RISPOSTE SU 15**
100%

● **GENITORI** **182 RISPOSTE SU 542**
33,5%

● **ALUNNI** **86 RISPOSTE SU 95**
90%

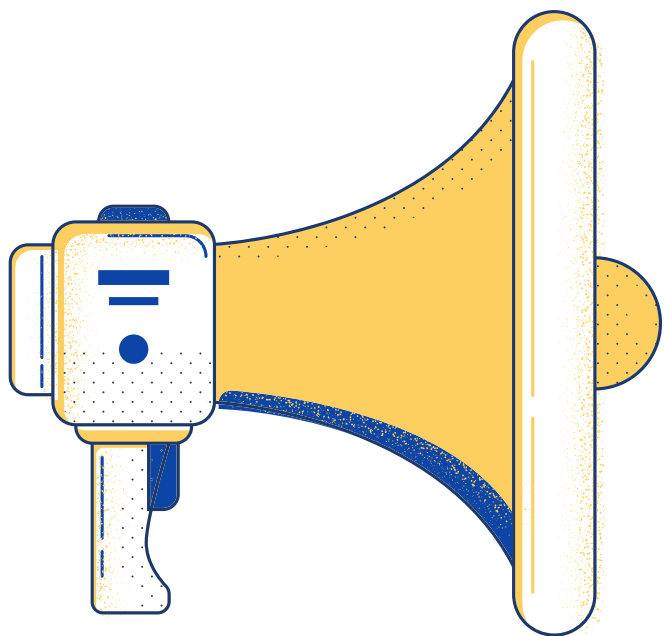
Di seguito i grafici che sintetizzano le risposte ai questionari con le relative percentuali



PUNTI DI FORZA E PUNTI DI CRITICITÀ DEL SISTEMA SCOLASTICO

- Consapevolezza della qualità dell'azione educativa
- Clima sereno vissuto da tutte le componenti
 - Ottimo il clima di collaborazione e di relazione con il Dirigente Scolastico
- Clima di relazionalità e di collaborazione scuola-famiglia soddisfacente
- Positività del lavoro svolto dai docenti
- Ottima la qualità perseguita a livello didattico
- Soddisfazione per le attività promosse dalla scuola

- Non sempre buona la veicolazione delle informazioni all'interno e all'esterno dell'Istituzione Scolastica
- Attrezzature dei laboratori non sempre funzionanti
- Poco uso dei mezzi informatici nella didattica
- Criticità nel rapporto tra il personale ATA e lo Staff di Dirigenza.



Alla luce delle valutazioni emerse si evince che l'insieme delle rilevazioni effettuate promuoverà senz'altro una consapevolezza comune su cui costruire un Piano Triennale dell'Offerta Formativa orientato al miglioramento, facendo leva sulla responsabilizzazione e sulla professionalità di ogni soggetto appartenente alla scuola.